



Comune di Santa Maria della Versa

(Provincia di Pavia)

Piazza Ammiraglio Faravelli, 1

Cod.Fiscale/P.Iva: 01484840184

Tel n: 0385/278011-278220 – Fax n: 0385/79622

C.A.P. 27047

ORIGINALE

Codice ente	11280.
DELIBERAZIONE N. 23 Soggetta invio capigruppo ☒	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: I.M.U. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - VARIAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012.

L'anno 2012 addì ventinove del mese di settembre alle ore 16:30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello della SEDUTA PUBBLICA DI II^ CONVOCAZIONE risultano:

Nome	Funzione	Presenza
LACCHINI GIAMPAOLO	SINDACO	SI
FULGOSI SILVIA	Consigliere	SI
MAGGI DANIELE	Consigliere	NO
SCARABELLI DANIELE	Consigliere	SI
CASSINELLI STEFANO	Consigliere	NO
COVINI ALESSANDRO	Consigliere	NO
FRATTOLA MORENO	Consigliere	NO
TESTORI ANDREA	Consigliere	NO
FARINA DARIO WALTER	Consigliere	SI
MAINI ENRICA	Consigliere	SI
FARAVELLI VITTORIO	Consigliere	SI
LOSIO ANDREA	Consigliere	NO
CEMPINI CARLOTTA	Consigliere	NO

Totale presenti 6

Totale assenti 7

E' presente l'Assessore esterno Sig. BERGONZI MASSIMO

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dott.ssa Bellomo Salvatrice il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Lacchini Giampaolo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201/2011, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, stabilendo che i comuni possono ridurla fino a 0,1 per cento;
- l'art. 12, comma 10, del D.L. n. 201/2011, dispone che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400,00;
- l'art. 13, comma 11, del D.L. n. 201/2011, dispone che è riservata allo Stato la quota d'imposta pari alla metà dell'imposta municipale propria calcolata applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali strumentali, l'aliquota base dello 0,76 per cento;
- l'art. 13, comma 17, del D.L. n. 201/2011, dispone che il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 23/2011, varia in funzione delle differenze di gettito stimato ad aliquota base, senza precisare tuttavia rispetto a quale parametro deve essere calcolata la differenza di gettito;

CONSIDERATO che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

VISTO che l'art. 13, comma 11, del D.L. n. 201/2011 prevede che le detrazioni stabilite dalla norma, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota d'imposta spettante allo Stato;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 7 del 25.06.2012 con la quale sono state determinate le aliquote I.M.U. per l'anno 2012 nelle seguenti misure:

- aliquota pari allo 0,52 per cento per le abitazioni principali;
- aliquota pari allo 0,87 per cento per tutti i fabbricati classificati in categorie catastali diverse da C/1 e D/5 e non destinati all'abitazione principale;
- aliquota pari allo 0,76 per cento per i fabbricati classificati in categoria catastale C/1;
- aliquota pari all' 1,06 per cento per i fabbricati classificati in categoria catastale D/5;
- aliquota pari all' 1,00 per cento per le aree edificabili;
- aliquota pari allo 0,1 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. 557/93;

VISTO il decreto legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito nella legge 26/04/2012 n. 44 in materia di semplificazioni fiscali e in particolare l'art. 12- bis che prevede che i Comuni possono deliberare o modificare le aliquote IMU entro il 30 settembre 2012 sulla base dei dati aggiornati del gettito dell'IMU conseguito in sede di acconto;

RICHIAMATA la circolare n. 3/DF del 18.05.2012;

DATO ATTO che con decreto interministeriale del 08.08.2012 sono state applicate le riduzioni dei contributi statali a valere sul Fondo sperimentale di riequilibrio;

DATO ATTO che occorre tenere conto degli ulteriori tagli imposti dalla "Spending review" così come previsti dal D.L. 95 del 06.07.2012, che verranno resi noti a seguito del provvedimento di riparto;

CONSIDERATO che sulla base della prima riduzione dei trasferimenti statali e di quella stimata di prossima attuazione nonché dei dati riferiti al gettito stimato dell'IMU in base al versamento in acconto, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto mantenendo ferme le detrazioni di legge per l'abitazione principale ed adottando le seguenti aliquote:

- aliquota pari allo 0,52 per cento per le abitazioni principali;
- aliquota pari allo 0,91 per cento per tutti i fabbricati classificati in categorie catastali diverse da C/1 e D/5 e non destinati all'abitazione principale;
- aliquota pari allo 0,76 per cento per i fabbricati classificati in categoria catastale C/1;
- aliquota pari all' 1,06 per cento per i fabbricati classificati in categoria catastale D/5;
- aliquota pari all' 1,00 per cento per le aree edificabili;
- aliquota pari allo 0,1 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. 557/93;

DATO ATTO che con successivo provvedimento ci si riserva la facoltà di approvare lo specifico regolamento in materia di IMU;

VISTI ed allegati i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti : 4 favorevoli, 2 astenuti (Consiglieri Sigg.ri Maini Enrica, Faravelli Vittorio), zero contrari espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di determinare, per le motivazioni in premessa esposte e qui integralmente richiamate ed approvate, per l'anno 2012 le seguenti aliquote per l'imposta municipale propria:
 - aliquota pari allo 0,52 per cento per le abitazioni principali;
 - aliquota pari allo 0,91 per cento per tutti i fabbricati classificati in categorie catastali diverse da C/1 e D/5 e non destinati all'abitazione principale;
 - aliquota pari allo 0,76 per cento per i fabbricati classificati in categoria catastale C/1;
 - aliquota pari all' 1,06 per cento per i fabbricati classificati in categoria catastale D/5;
 - aliquota pari all' 1,00 per cento per le aree edificabili;
 - aliquota pari allo 0,1 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3- bis del D.L. 557/93.
- 2) Di dare atto che le tariffe determinate con il presente atto sostituiscono le aliquote approvate con propria precedente deliberazione n. 7 del 25/06/2012.
- 3) Di stabilire che:
 - dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
 - per l'anno 2012 la detrazione è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400,00.

- 4) Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2012.
- 5) Di riservarsi sin da ora la facoltà di adottare lo specifico regolamento comunale in materia.
- 6) Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : I.M.U. IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - VARIAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2012.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Santa Maria della Versa, 22/09/2012

Il Responsabile Servizio Finanziario
Rag. Calatroni Maria Cristina

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Santa Maria della Versa , 22/09/2012

Il Responsabile Servizio Finanziario
Rag. Calatroni Maria Cristina

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Consigliere Anziano
Eulgoi Silvia

Il Presidente
Cacchini Giampaolo

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Bellomo Salvatrice

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

☒ Ai sensi dell'art. 124, comma 1°, D.Lgs. 267/2000 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

Santa Maria della Versa, 16 OTT. 2012

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Bellomo Salvatrice

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 27 OTT. 2012 per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000.

Santa Maria della Versa, 3 NOV. 2012

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Bellomo Salvatrice

